

EMME

MODENA MONDO



**INCONTRO CON UMBERTO
CAMELLINI, COLLEZIONISTA
DI AUTO D'EPOCA È FIGLIO
DI MARIO, CHE FU PILOTA
E PRIMO CONCESSIONARIO
FERRARI DELLA STORIA**

UN HAREM DI "ROSSE"

ISSN 1971-2693
8 005 8
9 771971 269000

Tariffa R.O.C. - Poste italiane s.p.a. - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - DCB Bologna

SERENITÀ IN AZIENDA, UN VALORE IMPAGABILE

CON UN SET DI **SERVIZI AD HOC**, DALLE CONSULENZE SULL'AMBIENTE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DAL CONTROLLO SUGLI AGENTI FISICI ALLA MEDICINA DEL LAVORO, REMARK DI VIGNOLA LIBERA L'IMPRESA DALLE PREOCCUPAZIONI SU NORME E PREVENZIONE. E PUNTA SULLA **FORMAZIONE DEL DIPENDENTE** PER AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA

Testo di **ALESSIA VIGNALI** - Foto di **ELISABETTA BARACCHI**

Ridurre del 75 per cento l'incidenza di infortuni sul lavoro e non perdere l'operato di chi "sa lavorare" nemmeno per un attimo. Sentirsi protetti, adempiere alle normative e fare qualcosa di importante per la propria "squadra". Grazie a Remark da vent'anni questi obiettivi ad alto tasso di eticità sono una realtà possibile per aziende ed enti pubblici. Remark assiste infatti con un servizio personalizzato chiunque debba affrontare il labirinto delle disposizioni di legge in tema di ambiente, sicurezza, gestione della medicina del lavoro e formazione. In un unico referente il cliente trova le competenze di un pool multidisciplinare che gli permette di dormire sonni tranquilli.

Per esplorare la gamma di servizi di Remark ci siamo rivolti ai titolari, il fondatore, Giuliano Zanni Campioli, l'amministratore delegato, Carla Zanni Campioli, e il presidente, Luca Veneri. Impegnata in azienda anche Giulia Zanni Campioli, responsabile amministrativa.

Dottor Zanni Campioli, come nacque l'idea di Remark?

"Per caso. Cominciammo nel 1975 nell'ambito di Neutron, laboratorio di analisi chimico-alimentari. Un'importante azienda ceramica ci chiese di seguire i dipendenti con esami per il rischio dato dal piombo. Poi le aziende si sono passate la voce. Il nome e l'autonomia Remark li prese nel 1980. All'epoca avevamo una scrivania, una persona e un telefono,

oggi uno staff di 30 tecnici e 10 medici del lavoro, più specialisti esterni e un poliambulatorio polispecialistico. Ma la nostra scrivania, diciamo sempre, è quella dal cliente".

Dottor Veneri, quali sono i maggiori benefici del vostro intervento nelle aziende?

"Una recente comunicazione, proveniente da un importante gruppo ceramico e metalmeccanico, testimonia una riduzione dei giorni di infortunio pari al 75 per cento rispetto a

prima, quando non erano assistiti dal nostro servizio Global Service Sicurezza. I benefici economici sono immediati: è sempre problematico perdere qualcuno che sa lavorare. Inoltre, l'abbassamento del tasso d'infortuni può ridurre il premio Inail. Tutti vantaggi che pian piano portano il cliente a 'ripagarsi' il nostro intervento".

In cosa siete bravi?

"In tutto, dobbiamo essere

bravi davvero in tutto. Anche perché dietro all'errore si nasconde la responsabilità civile e penale del cliente".

Carla Zanni Campioli, può dirci che cosa vi differenzia dai competitor?

"Il ventaglio di servizi, davvero unico. Siamo inoltre 'sarti', cioè sappiamo creare il servizio su misura per il cliente raccogliendone in modo capillare le esigenze e traducendole ad hoc. Investiamo moltissimo sull'informazione e la formazione dei lavoratori, perché spesso l'infortunio dipende anche da chi dice 'per questa volta non uso il dispositivo di si-





Referente Unico per l'Azienda



www.fredigraph.com

La sicurezza
prima di tutto...

www.remarksrl.it

**OBIETTIVO SICUREZZA**

Nelle pagine precedenti, il presidente di Remark, Luca Veneri, assieme a Carla Zanni Campioli, amministratore delegato dell'azienda, e parte del parco macchine, che in totale conta 15 veicoli. A lato, dall'alto verso il basso, personale al lavoro e una foto di gruppo della squadra Remark.



curezza', sia esso per esempio l'impalcatura sui tetti o la mascherina".

Ci sono "casi" in cui un vostro intervento è risultato decisivo?

"Un imprenditore edile era stato indagato per aver causato un inquinamento del suolo, del sottosuolo e della prima falda delle acque sotterranee che avrebbe comportato una bonifica per sanare il territorio con un piano di sicurezza per non inquinare le acque di falda. Rischiava una denuncia penale. Abbiamo individuato la fonte dell'inquinamento a monte, stabilendo che le acque inquinate da nichel e piombo venivano dall'esterno, da un terreno di per sé naturalmente ricco di questi due minerali che in passato ospitava attività di conceria".

Perché il vostro metodo è vincente, secondo voi?

"Perché ci mettiamo l'anima. Nelle visite in medicina del lavoro, per esempio, occorre saper ascoltare cosa ci dice non solo un paziente, ma il gruppo di chi lavora in uno stesso ambiente. Presenta sintomi simili? Sono indice di una causa da scoprire, magari ambientale. Il paziente ha paure irrazionali, magari contagiate dal gruppo, nei confronti di strumenti o sostanze inoffensive? Di che cosa è 'giusto' che abbia invece 'paura'? La parte difficile del mestiere è davvero il saper interpretare".

A proposito di paure e di tutele professionali viene in





MANAGEMENT ESPERTO

A sinistra, un'altra immagine di Veneri e di Carla Zanni Campioli. Sotto, ancora l'ad di Remark con il padre e fondatore, Giuliano Zanni Campioli.



mente il caso delle morti da zolfo nell'autocisterna di Molfetta: come è potuto accadere, secondo voi?

"In questo caso, come spesso accade, nonostante si sappia la pericolosità dell'ambiente in cui si lavora si trascura l'utilizzo dei presidi atti a proteggersi".

E il titolare è responsabile anche delle inadempienze dei suoi dipendenti?

"Sì. Ma può fare ricorso a lettere di richiamo, qualora riscontrati le inadempienze, sino al licenziamento".

Dottor Veneri, quali sono le vostre innovazioni più interessanti?

"Siamo tra i pochi a facilitare la gestione burocratica dei rifiuti industriali pericolosi e non. Alcuni anni fa un importante gruppo industriale ha sentito la necessità di liberare il personale da questo compito, che comportava la gestione di registri cartacei e la predisposizione di bolle d'accompagnamento o altro. Remark studiò il caso e inventò il 'servizio chiavi in mano' per la gestione dei rifiuti on line a distanza. Un registro telematico di carico-scarico e formulari, anch'essi telematici, ci permettono di farlo. Inviando una mail al cliente, stampando la quale egli ottiene il registro nella sua sede. Abbiamo inoltre un servizio di newsletter nel quale presentiamo un abstract delle normative da noi lette, interpretate e rese intelleggibili per il cliente. Per noi è fondamentale comunicare con i clienti, e lo facciamo in ogni modo".

Quale futuro per Remark?

"In irresistibile, continua espansione".

REMARK S.R.L. IN CIFRE

Vignola (MO) Via Puccini, 151

Altre sedi: **Bologna**
Cesena (FC)
Sarzana (SP)

Tel. 059 765263

Fax 059 765273

info@remarksrl.it

- **Core business:** Consulenze ambientali, sicurezza nei luoghi di lavoro, agenti fisici, medicina del lavoro e formazione
- **Fatturato 2007:** 1,40 mil. di euro
crescita prevista 15 per cento
- **Fatturato 2006:** 1,35 mil. di euro
- **Fatturato 2005:** 1,30 mil. di euro
- **Numero dipendenti: 30**
tra questi 3 tecnici competenti in acustica, 5 medici del lavoro, 2 tecnici strumentisti abilitati per esami strumentali integrativi, 10 ingegneri, 4 chimici
- **Mq stabilimento Vignola: 750**
- **Numero aziende clienti: 500**
- **Automobili aziendali: 15**